

Come cambierà il fisco di fondi, Etf e degli altri redditi finanziari

di Daniela Delfrate*

Semplificazioni in arrivo per i redditi di natura finanziaria: saranno determinati attraverso il principio di cassa, con la possibilità di compensare utili e perdite derivanti dalle attività finanziarie. Lo prevede la legge delega di riforma della normativa fiscale (111/2023). Entrata in vigore il 29 agosto, attende i decreti attuativi che il governo emanerà entro 24 mesi. E' possibile che per evitare una riduzione del gettito fiscale ci siano alcuni correttivi. Ma come si arriverà a questo scenario? L'attuale disciplina dei redditi finanziari non permette di considerare, nella formazione della base imponibile, la compensazione di tutte le componenti finanziarie negative con quelle positive. Il contribuente può, essere quindi assoggettato a tassazione anche se il reddito complessivo derivante dalle attività finanziarie è negativo. Per esempio, i dividendi e gli interessi non possono essere compensati con le minusvalenze derivanti dalla cessione di azioni e obbligazioni. Questa distorsione è ancora più accentuata con riferimento alle partecipazioni in fondi comuni e in Etf i cui proventi non possono essere compensati con i componenti negativi. Altro aspetto rilevante della disciplina oggi in vigore è la tassazione su ipotetici proventi maturati e non ancora incassati (regime del risparmio gestito). La legge delega interviene su tali aspetti, prevedendo una riforma organica della tassazione.

La nuova disciplina si baserà esclusivamente sul criterio di tassazione per cassa, abrogando l'opzione per la tassazione del risultato di gestione maturato. Inoltre, applicherà l'imposta sostitutiva sul risultato complessivo netto dei redditi finanziari, formato sia dagli interessi dividendi e altri proventi che costituiscono i redditi di capitale sia dalle plusvalenze, minusvalenze e differenziali che compongono i redditi diversi di natura finanziaria. Il legislatore delegato ha quindi previsto la creazione di un'unica categoria costituita

dal risultato netto complessivo dei redditi di natura finanziaria realizzati nell'anno solare, ottenuto sommando algebricamente i redditi finanziari positivi con i redditi finanziari negativi, con possibilità di riportare le eccedenze negative nei periodi d'imposta successivi a quello di formazione, sostitutiva della storica distinzione tra redditi di capitale e redditi diversi, così da poter compensare utili e perdite derivanti dalle attività finanziarie abolendo altresì la tassazione sul reddito maturato sostituita dal criterio di cassa. Il regime di tassazione naturale diventerà quindi quello cosiddetto della dichiarazione in base al quale l'imposta sostitutiva sul risultato complessivo netto sarà liquidata nella dichiarazione dei redditi e versata dal contribuente. Vi sarà un solo regime opzionale, detto semplificato, nel quale la gestione della fiscalità sarà demandata alle banche e agli altri intermediari autorizzati. Dovrebbe consistere in una sintesi degli attuali regimi amministrato e gestito in quanto sarà utilizzato il criterio di

cassa, ma la tassazione non riguarderà singole operazioni, ma, appunto il risultato complessivo netto. Tuttavia, l'attuazione di questa parte della delega non sarà agevole perché il Governo dovrà fare i conti con l'impatto negativo sul gettito. Inoltre, è necessario evitare scelte che privilegino alcuni strumenti finanziari rispetto ad altri. La soluzione più semplice potrebbe essere quella di permettere l'utilizzo delle minusvalenze eccedenti rispetto a una quota dei redditi e non alla loro totalità, che potrebbe essere fatta crescere nel tempo, secondo lo schema già in uso nel reddito d'impresa. In questo modo il legislatore potrebbe tenere il gettito sotto controllo. La legge delega prevede, infatti, che dalla stessa non dovranno derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica né dovrà essere incrementata la pressione tributaria sul contribuente rispetto a quella della legislazione vigente. (riproduzione riservata)

*partner dello studio AndPartners
Tax and Law Firm